

L'arteria collega il paese a Trignina e Bifernina. Critica la situazione del tratto vicino a Madonna delle Piane

Fresilia, col maltempo torna l'allarme frane

Nonostante i lavori di contenimento, proseguono gli smottamenti

FROSOLONE. Sono stati effettuati i primi lavori di risistemazione della strada Fresilia a destra e sinistra della carreggiata la terra continua a franare.

Serve un intervento urgente da parte della Provincia di Isernia sotto la spinta dell'amministrazione comunale affinché una strada con un grande traffico giornaliero non diventi un rischio per le centinaia di persone che ogni giorno l'attraversano. I cittadini si aspettano delle chiare risposte sul comple-

tamento della Fresilia e sulla sua immediata risistemazione. Frosolone ha bisogno di essere al centro della rete regionale di trasporti per facilitare i collegamenti con l'Adriatico e con il Tirreno, con i capoluoghi di provincia e con le metropoli più vicine. In tale prospettiva sarebbe necessario creare le condizioni operative ed amministrative per l'immediato completamento della strada Fresilia, prevedendo, se necessario, ulteriori svincoli sul territorio di Frosolone;

bisognerebbe, poi, migliorare la viabilità delle strade interne e di collegamento con le frazioni e con i paesi limitrofi. Con i suoi sei chilometri, la strada provinciale Fresilia rappresenta un raccordo stradale di assoluta importanza in quanto funge da collegamento tra la "Bifernina" e la "Trignina", le statali più importanti della viabilità regionale. Al momento la funzionalità della Fresilia è indebolita dal territorio sul quale essa è stata costruita.

Raggiungere il capoluogo regionale da Frosolone e dai paesi limitrofi non rappresenterebbe più un problema grazie allo scorrimento veloce che la provinciale in teoria dovrebbe garantire. Il territorio, però, è interessato da un dissesto idrogeologico di grave entità, come dimostrano le numerose frane che da anni ormai contornano il tratto compreso tra Madonna delle Piane e la Fondovalle Biferno. La particolare fragilità della natura del territorio circo-



Uno smottamento lungo la Fresilia

stante la strada, non consente il contenimento dell'acqua piovana, causando lo scivolamento del terreno, sia a monte che a valle. Percorrendo il tracciato è possibile osservare altri cedimenti stradali, evidenziati da appositi segnali di pericolo, trasformando il tragit-

to in una vera e propria avventura. Nel 2004 vennero stanziati 250 mila euro per i lavori di riparazione degli strappi franosi evidenziati allora. Servono quindi, altri fondi per fronteggiare una situazione che va aggravandosi giorno dopo giorno.

Mrt

La manifestazione

L'iniziativa sbarca adesso su Facebook e sul sito dedicato dove vengono inseriti spesso nuovi contributi per arricchire il dibattito

Io Project chiude i battenti, in paese pensano al prossimo anno

Il direttore artistico Bucci: "L'esperienza ora continua in rete"

MACCHIAGODENA. Ad una settimana dalla chiusura della manifestazione Io Project si tracciano i primi bilanci, i primi risultati del lavoro svolto e delle attività nate da questa meravigliosa esperienza.

In realtà, artisti, autori e ospiti di Io Project stanno continuando l'esperienza dell'incontro attraverso la rete, in particolare su Facebook, dove lo scambio di opinioni, fotografie e video si arricchisce giorno per giorno di nuovi contributi. "Proprio perché nati da una esperienza diretta - sottolinea il direttore artistico del progetto, Agapito Di Pilla - gli scambi nella rete assumono un forte valore oggettivo e gettano le

basi per lo sviluppo futuro di Io Project, oltre a far nascere nuove collaborazioni, sinergie e progetti". Tra le attività in rete di grande interesse la pubblicazione del lavoro di Caterina Notte all'indirizzo <http://www.majagrossman.com>. "Tutti gli artisti - spiega ancora il direttore artistico - sono attualmente impegnati nella elaborazione dei lavori realizzati nella residenza e presto il sito di Io Project sarà aggiorn-

nato con relazioni, video, fotografie e tesi. La rielaborazione dei testi, dei progetti e delle produzioni è in fase di sviluppo anche per la pubblicazione del primo catalogo

di Io Project, dove saranno pubblicati i risultati e le ricerche del primo progetto triennale e tutte le opere prodotte dal 2007 ad oggi". Inoltre, nei prossimi giorni,

particolare attenzione sarà data ad una elaborazione delle esperienze delle tavole rotonde, cercando di cogliere gli spunti e le tematiche affrontate per la stesura del

prossimo progetto triennale di Io Project ed al contempo il consolidamento dei partner coinvolti. In particolare, il Dipartimento di Arti Visive dell'Università di Bologna ha lanciato proposte concrete per lo sviluppo a Macchiagodena di momenti di studio attraverso Summer School ed attività didattiche nel campo della produzione video.

mrt



Il direttore artistico, Agapito Di Pilla

Ri-tratti, il singolare esperimento In paese si gioca con le fotografie

MACCHIAGODENA. Le persone del posto saranno fotografate in un angolo della loro abitazione con luce naturale del luogo.

I ritratti saranno poi stampati con un ingrandimento che rispetti le dimensioni naturali del volto. Gli occhi di tutti i ritratti saranno intagliati e al loro posto verrà applicata una superficie specchiante. Ogni fotografia verrà esposta "nella propria casa" e nell'angolo esatto che le ha dato origine. L'osservazione dei ritratti (documentata con un reportage fotografico o video), da parte degli abitanti del paese, (vicini di casa, parenti, ospiti, eccetera) causerà un effetto straniante e renderà il ritratto ogni volta completo solo se osservato: lo sguardo che completa lo sguardo. Ogni volta che esso verrà osservato da una

persona nuova sarà differente. Il ritratto si completa e prende senso solo se osservato, dal vivo. Le foto fatte "in questo presente" diventeranno con gli anni foto del passato, complete solo con l'osservazione futura. I ritratti saranno impregnati di realtà quando saranno gli stessi soggetti fotografati a guardarli. O ibridati di nuova identità ad ogni sguardo altro. Gli abitanti del paese, osservatori, mescoleranno il proprio sguardo reale a quello degli abitanti fotografati, completeranno così i tratti di persone che già conoscono, e ne renderanno vivo, mobile e mutevole il ritratto. Gli stessi famigliari guarderanno e contemporaneamente si rispecchieranno nel volto dei propri cari, completando il ritratto con la fisionomia dei propri occhi. Forse gli stessi

occhi. Ri-Tratti è il nome dell'opera dell'artista Sara D'Uva che così commenta il suo progetto: "Al posto di eleganti specchi le fotografie continuano a rifletterci. I ritratti delle persone della nostra famiglia sono da sempre fissi e sacri, essi sfidano immobili il tempo bastando a se stessi: in un cassetto, alla luce, nel futuro.

Eppure sono i soggetti stessi, i discendenti, i nuovi famigliari, gli osservatori delle fotografie che vi innescano vera vita. Il progetto fotografico che ho realizzato a Macchiagodena si propone di superare la distanza tra l'osservatore e la fotografia osservata, ibridando, nell'atto stesso della fruizione del ritratto fotografico, l'identità del soggetto fotografato e quella di chi osserva".

mrt



Servizio Assistenza Pneumatici

Diagnosi elettronica assetto - Equilibratura statica-dinamica-stroboscopica
Verifica allineamento telaio/pneumatici - Vendita/rettifica cerchi in lega
Vendita pneumatici 1° e 2° fascia - Ricostruzione pneumatici
Allineamento e convergenza Trattori e Semirimorchi - Stazione Mobile



Industria Pneumatici Rinnovati

C.T.S. Auto Computer Srl
Certificata ECE 109 R - 000113

Centro Tecnico Computerizzato Servizi

Sede e Stabilimento: Via I Trav Torrione, 3/A - 82030 Puglianello (BN)

Tel: 0824 946040 - 0824 946042 - Fax: 0824 946043

www.ctsautocomputer.it - info@ctsautocomputer.it